



Aspettando un treno che non arriva mai

POTENZA - Arriva da Rionero a Foggia per prendere un treno che non c'è. L'Adoc denuncia l'odissea di un cittadino lucano, costretto a riorganizzare un lungo viaggio verso l'Africa settentrionale, con un notevole aggravio di spesa, per la soppressione di un treno per il quale aveva già prenotato il biglietto.

«Il sig. C.A. - denuncia l'Adoc - aveva deciso di partire il 7 luglio 2006 da Foggia per recarsi a Roma e da qui volare fino a Casablanca dove avrebbe preso un successivo volo per Dakhla. Il Sig. C.A. ha acquistato i titoli di viaggio in una agenzia di Rionero

in Vulture e ha poi raggiunto la stazione di Foggia in auto poiché dal suo paese non c'erano treni "comodi" per arrivare nella cittadina dauna. Di qui, C.A. deve proseguire verso Roma, ma il treno n. 6417963 (Intercitynotte) senza alcun avviso viene soppresso. Questa "sciagurata normalità" ha provocato al Sig. C.A. una serie di danni poiché, avendo perso tutte le coincidenze, ha dovuto ricostruire il suo viaggio arrivando alla meta con 3 giorni di ritardo e sborsando ben 2.000 euro in più».

Ma non è tutto. L'Adoc denuncia

disagio e ritardi perfino nell'accoglimento del reclamo inviato per conto del signor C.A. «La Carta Servizi di Trenitalia - spiegano all'Adoc - impone all'Azienda di rispondere non oltre 30 giorni in modo "preciso e tempestivo, intervenendo concretamente e velocemente per risolvere i problemi segnalati". Invece abbiamo dovuto chiamare diverse volte (sei per la precisione) alla sede lucana di Trenitalia per avere tra l'altro una risposta inadeguata e insoddisfacente. A circa 5 mesi di distanza dalle nostre richieste ancora nessuna risposta da Trenitalia».